

KILROY ITALIANA S.p.A.

RAPPORTO SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'AMBITO DEL PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI "ER 30 KY" A CORREDO DELL'ISTANZA DI RINUNCIA PRESENTATA IN DATA 29 ottobre 1976

Il permesso citato in titolo si trova nella fuoricosta della Sardegna Occidentale. Il ciclo di studi e prospezioni programmati per addivenire ad una valutazione delle possibilità petrolifere dell'area del permesso è iniziato con una revisione dei dati geologici regionali sia con riferimento ai terreni affioranti della zona prospiciente il permesso sia mediante uno studio ed una rielaborazione dei dati di sottosuolo relativi a pozzi per ricerca petrolifera eseguiti anni fa nel Campidano.

La rielaborazione dei dati di cui sopra lasciava intravedere la possibilità di obiettivi di ricerca localizzati nei sedimenti terziari del Pliocene a condizione che lo spessore dei medesimi si dimostrasse sufficientemente importante nell'offshore, dato che in terraferma la loro consistenza è piuttosto mediocre. Si poteva invece già escludere a priori la presenza di eventuali temi di ricerca nel Mesozoico (calcari) dato che il substrato dei sedimenti terziari è rappresentato nell'area da basalti o da rocce cristalline.

Pertanto, al fine di controllare sia la consistenza dei sedimenti terziari nell'ambito del permesso sia la loro situazione strutturale veniva programmata una campagna di prospezione sismica che veniva affidata alla Compagnie Générale de Géophysique -C.G.G. Il battello "Dauphin de Cherbourg" giungeva nelle acque sarde il 22 luglio 1975 e dava inizio alla registrazione delle linee programmate.

In dettaglio:

*Passa nota*  
*Albi*

- Inizio della prospezione: 22 luglio 1975, ore 13.
- Fine prospezione: 25 luglio, ore 3 antimeridiane
- Km. registrati: 254
- Shot points: 5080
- Numero linee: 9

L'interpretazione dei dati acquisiti a seguito del "processing" eseguito dalla C.G.G. ha dimostrato che la situazione del permesso, sia da un punto di vista stratigrafico che strutturale, non si presenta brillante ai fini della possibilità di rinvenire idrocarburi nel sottosuolo dell'area studiata.

In effetti, due sono fondamentalmente gli elementi negativi che emergono dall'interpretazione della sismica:

- gli spessori della successione sedimentaria sono in genere assai ridotti;
- l'area del permesso, da un punto di vista strutturale, è caratterizzata da un sistema di horsts e grabens. Sui primi lo spessore dei sedimenti terziari è estremamente esiguo, mentre esso tende evidentemente a aumentare nelle zone di basso.

Comunque, non sono state evidenziate strutture chiuse nell'ambito del permesso.

In dettaglio, l'area del permesso si può inquadrare nel seguente schema:

- a) nella porzione orientale (area di horsts), su un substrato granitico o vulcanico, si sono sedimentati sottili sedimenti terziari per uno spessore che non supera i due-trecento metri (200 millisecondi in tempi doppi). Il substrato non presenta riflessioni organizzate.

Questa situazione è stata verificata fino ad ovest del tracciato della linea 8, orientata SW-NE, al largo dell'isola di S. Pietro.

- b) Una scarpata, segnata da una faglia normale, dà origine, nella porzione occidentale del permesso, ad un bacino sedimentario (graben) con spessore di sedimenti più consistenti, ma pur sempre di modesta entità. Essi sono probabilmente attribuibili al Pliocene-Quaternario ed hanno uno spessore dell'ordine di 600/700 metri (1200/1400 millisecondi in tempi doppi).
- c) L'area del permesso interessata dall'horst, cioè la porzione orientale del permesso, è assolutamente piatta e priva di qualsiasi accenno strutturale. L'area del graben, a sua volta, presenta un aspetto decisamente monoclinale, a valle della faglia diretta di cui sopra, per assumere poi un andamento del tutto piatto nella parte più profonda della depressione.

Tuttavia, prima di addivenire ad una valutazione del tutto negativa del permesso, si è proceduto ad uno scambio di linee sismiche eseguite dalla Soc. Montedison nell'adiacente permesso ER 26. Ciò allo scopo di avere una conferma di carattere regionale alle conclusioni sopra riferite riguardo al permesso ER 30 KY. I dati scambiati, che si possono collegare e tarare con quelli ottenuti dalla Scrivente, confermano che le situazioni strutturali e stratigrafiche riscontrate nel permesso ER 30 trovano conferma anche nelle aree adiacenti, come appare dalla ricostruzione dei "trends" regionali.

E' ividente che di fronte a questa conferma, la prosecuzione dell'esplorazione mediante la perforazione di un sondaggio esplorativo di veniva del tutto sconsigliabile (da sottolineare che nel contempo anche la Montedison ha rinunciato al permesso ER 26) per cui la Scrivente Società prendeva la decisione di rinunciare al permesso.

KILROY I TALIANA S.p.A.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

*Roger Hall Lloyd*  
ROGER HALL LLOYD